**Il Rinascimento maturo**

**Il ‘500**

La prima metà del 500 è un momento di straordinario sviluppo delle arti, ed è denominato Rinascimento maturo, in quanto si realizzano in pieno gli ideali dell’umanesimo. È questo il periodo più conosciuto e celebrato della storia dell’arte. Dalle corti umanistiche del ‘400, la produzione artistica si sposta nelle grandi città, dove il ruolo dell’artista assume sempre maggiore importanza.

A **Firenze**, mentre i Medici promuovono grandi opere architettoniche, lavorano **Michelangelo** e poi i manieristi.

A **Milano** la Signoria degliSforzadiventa una delle più ricche d’Europa, qui lavora per un periodo **Leonardo**.

A **Roma**, con i papi Giulio II e Leone X, vengono chiamati i più grandi artisti del momento come **Bramante**, **Raffaello e Michelangelo**.

A **Venezia Giorgione e Tiziano** utilizzano la pittura tonale per rendere la profondità in un dipinto.

Gli artisti del ‘500 si dedicano contemporaneamente a pittura e scultura e spesso sono anche architetti e urbanisti. I loro interessi li spingono oltre le consuetudini e le opere diventano espressione del loro pensiero: lo studio e l’osservazione dei fenomeni naturali per **Leonardo**, le riflessioni filosofiche per **Michelangelo**, l’amore per l’armonia classica per **Raffaello.**

 

*Leonardo Raffaello*

 *Michelangelo*